

MENU CERCA

LA STAMPA
QUOTIDIANO

ABBONATI

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Sanità Pubblica: disuguaglianze regionali e criticità nel Servizio Nazionale

TELEBORSA

Pubblicato il 13/02/2025
Ultima modifica il 13/02/2025 alle ore 08:54

La **sanità pubblica** è un tema centrale per il **Governo e le Regioni**, costituendo una voce di bilancio prioritaria per queste ultime e un trasferimento fondamentale tra governo centrale e territori. La questione si intreccia con l'**autonomia differenziata**, sollevando

preoccupazioni per l'**aumento dei divari tra la sanità del Nord e quella del Centro-Sud**. Un altro tema ricorrente è quello delle **liste d'attesa**, che, se non risolte, rischiano di spostare ingenti risorse verso la sanità privata.

A ciò si aggiunge la **carenza di medici, specialisti e infermieri**, con un'emorragia di personale dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, ha sottolineato l'importanza di un confronto ampio su questi temi, con l'obiettivo di rendere il SSN più efficiente ed equo per migliorare i servizi ai cittadini.

Secondo i dati della **Fondazione Gimbe**, nel 2022 la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto un livello record di 5,04 miliardi di euro, segnando un incremento del 18,6% rispetto all'anno precedente. Questo aumento evidenzia uno squilibrio crescente tra Nord e Sud, con un **flusso significativo di pazienti e risorse che si spostano verso le regioni del Nord**, in particolare Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Nino Cartabellotta, presidente di Gimbe, ha sottolineato che la **mobilità sanitaria non è più una scelta**, ma una necessità imposta dalle disuguaglianze nell'offerta dei servizi sanitari regionali. Questo fenomeno penalizza in particolare Abruzzo, Calabria, Campania, Sicilia, Lazio e Puglia, che registrano i maggiori saldi passivi.

Cartabellotta ha anche avvertito che il divario tra Nord e Sud **sta diventando una frattura strutturale del SSN**, che potrebbe aggravarsi con l'approvazione della legge sull'autonomia differenziata, rischiando di trasformare il diritto alla salute in un privilegio legato al luogo di residenza.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

28/01/2025



Istat, Crescita economica e disuguaglianze regionali: il 2023 in Italia

27/01/2025

Verso una Pubblica Amministrazione più efficiente: "Facciamo semplice l'Italia"

03/01/2025

FS: modifiche alla circolazione ferroviaria tra Roma Tiburtina e Casilina

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/02/2025

Banco BPM, Barclays alza target price e conferma Overweight

13/02/2025

Hera, Standard Ethics conferma il rating ESG

13/02/2025

Borsa Italiana, in aumento il controvalore degli scambi del 12/02/2025

13/02/2025